Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 del 9 gennaio 2006

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 dicembre 2005 - Deliberazione N. 1975 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza sociale, Attività sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo - **Sostegno alle attività oratoriali svolte dalla Chiesa cattolica e dalle Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione. Indicazioni operative e criteri di riparto.**

PREMESSO che
La legge 1 Agosto 2003 n. 206 concernente " Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo", riconosce- art 1 comma 1-".... la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa...";

la Regione Campania, in conformità al principio enunciato dalla L. 206/03 ha ,in ultimo con gli atti deliberativi 1825/04e 2347/04, già riconosciuto la funzione educativa delle attività oratoriali svolte dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni, sostenendoli con l'assegnazione di un importo complessivo pari ad Euro 3.770.000,00;

la Regione Campania con lo stanziamento di Euro 1.800.000,00 di cui alla UPB 4.16.41 cap. 7804 -spesa corrente- del Bilancio di previsione 2005 approvato con L.R. 16 dell'11/8.2005 e correlato bilancio gestionale 2005 approvato con DGRC 1147/05, ha inteso continuare a sostenere gli interventi di cui trattasi,

Considerato che
nel territorio della regione Campania sono presenti:
- 1844 parrocchie (fonte www.chiesa.cattolica.it) e altri enti ecclesiastici della chiesa cattolica che potenzialmente espletano attività oratoriali;
- le chiese, comunità, assemblee appartenenti alle Confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi della Costituzione presenti nel territorio della regione Campania, che potenzialmente conducono attività similari a quelle oratoriali, sono quelle di seguito indicate con il numero a fianco di ciascuna riportato
  - Tavola Valdese, presente in Campania con 10 chiese (fonte:www.chiesavaldese.org);
  - Assemblee di Dio in Italia (ADI) presente in 185 comuni campani- (fonte: www.adi-it.org);
  - Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno, presente in Campania con 7 chiese (fonte: www.avventisti.it)
  - Unione Comunità Ebraiche in Italia (UCEI), presente solo a Napoli (fonte:www.ucei.it);
  - Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI), conta 8 presenze in Campania (fonte: www.ucebi.it);
  - Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI), presente in Campania con 4 chiese (fonte:www.elki-celi.org/it).

Preso atto
il Consiglio generale delle Chiese cristiane evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" (ADI), tramite il suo Presidente e Legale rappresentante, ha - pur esprimendo soddisfazione per il riconoscimento dato alle attività similari a quelle oratoriali condotte dalle Confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi della Costituzione -, evidenziato, con nota n.041657 del 3/11/05, la rinuncia delle "Assemblee di Dio in Italia" (ADI) a contributi regionali a sostegno delle attività di cui trattasi;

Considerato, altresì
che nell'azione, già realizzata, a sostegno delle attività di cui trattasi un ruolo significativo è stato svolto dalle Diocesi della Chiesa cattolica campana e da esponenti delle altre confessioni religiose

Ritenuto
Che la molteplicità, la ricchezza e la numerosità delle presenze nelle attività di cui trattasi, impongono l'opportunità:
- di ripartire il fondo disponibile, così come riportato nell'allegato "A", tra:
  - gli enti della Chiesa Cattolica;
  - e quelli afferenti le altre confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato ai sensi della Costituzione;
- di non dover includere, nella ripartizione di cui trattasi ed in ossequio alla scelta innanzi evidenziata, gli organismi appartenenti alle "Assemblee di Dio in Italia" (ADI);

- di individuare, coerentemente a quanto recita l'art. 1 della citata L. 206/03 tra le realtà della Chiesa cattolica impegnate in attività oratoriali:
  - la parrocchia;
    e tra gli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica
  - gli oratori salesiani
    i destinatari dell'importo indicato nel già citato allegato "A", atteso che le parrocchie e gli oratori salesiani della Chiesa cattolica, storicamente e culturalmente, rappresento i luoghi naturali ove si realizzano attività oratoriali;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di valorizzare:
- la somma disponibile in modo quanto più possibile aderente alle necessità degli enti della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che svolgono attività oratoriali;
- Il significativo ruolo svolto dalle Diocesi e dagli organismi delle altre confessioni religiose nell'azione già realizzata a sostegno delle attività di cui trattasi,
- definire un apposito gruppo di lavoro composto da dipendenti regionali in servizio presso Settore assistenza sociale integrato da esponenti delle Diocesi Campane e delle altre confessioni religiose;
- individuare la finalizzazione del sostegno di cui trattasi e le procedure per la presentazione delle richieste riportate nel vademecum contrassegnato con la lettera "B";

Ritenuto, infine di dover rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo pari ad Euro 1.800.000 appostati alla UPB 4.16.41 cap. 7804 -spesa corrente- del Bilancio di previsione 2005 approvato con L.R. 16 dell'11/8.2005 e correlato bilancio gestionale 2005 approvato con DGRC 1147/05, nonché l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente deliberato;

Vista
la legge 8 novembre 2000 n. 328;
la legge 28 agosto 1997 n. 285;
la legge 1 agosto 2003 n. 206

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

- di ribadire il riconoscimento dato alla funzione educativa e sociale svolta della Chiesa cattolica mediante le attività oratoriali che nella comunità locale rappresentano uno spazio sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica dei ragazzi e degli adolescenti che vi accedono liberamente;
- di ribadire il medesimo riconoscimento agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi della Costituzione che conducono attività similari a quelle oratoriali;
- di approvare i criteri di riparto dell'importo pari ad Euro 1.800.000 di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di non dover includere nei criteri di riparto di cui all'allegato "A" la Confessione religiosa denominata Assemblee di Dio in Italia (ADI), per rispetto alla scelta da Essa operata ed in narrativa descritta;
- di approvare il vademecum contrassegnato con la lettera "B" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali la definizione del gruppo di lavoro per i motivi e così come descritto in narrativa;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dell'importo pari ad Euro 1.800.000 appostati alla UPB 4.16.41 cap. 7804 -spesa corrente- del Bilancio di previsione 2005 approvato con L.R. 16 dell'11/8.2005 e correlato bilancio gestionale 2005 approvato con DGRC 1147/05;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente deliberato;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario	Il Presidente
Brancati	Bassolino